
Coronavirus Covid-19: in Italia somministrate poco meno di 66,7 milioni di dosi, vaccinate quasi 31,2 milioni di persone

Stando al report sui vaccini anti Covid-19, in Italia sono 66.694.614 le somministrazioni eseguite. Dai dati, aggiornati a questo pomeriggio, emerge che sono 31.177.060 le persone che hanno completato il ciclo vaccinale necessario per la immunizzazione, pari al 57,72% della popolazione italiana over 12. In totale sono 35.234.481 le somministrazioni a donne e 31.460.133 quelle a uomini. Se si considerano le fasce d'età, sono 2.064.466 le somministrazioni tra i 12-19enni (683.283 immunizzati), 5.358.974 tra i 20-29enni (2.024.486), 6.320.536 tra i 30-39enni (2.605.653), 10.118.242 tra i 40-49enni (4.653.992), 13.135.533 tra i 50-59enni (6.453.628), 11.297.659 tra i 60-69enni (5.581.227), 10.129.619 tra i 70-79enni (5.053.820), 6.729.369 tra gli 80-89enni (3.357.610) e 1.540.216 tra gli over 90 (763.361). Rispetto alle 71.328.389 dosi finora disponibili in tutta Italia (47.511.214 di Pfizer/BioNTech, 11.893.832 di AstraZeneca, 7.574.280 di Moderna e 2.274.642 di Janssen), ne sono state inoculate il 93,5%. La Lombardia presenta il maggior rapporto tra somministrazioni e dosi fin qui consegnate con il 97,3%. Seguono Marche (95,5%) e Abruzzo (94,9%). La Regione che ha fatto registrare il numero maggiore di somministrazioni (11.897.925) in termini assoluti è la Lombardia, davanti a Lazio (6.729.552) e Campania (6.458.894). Per quanto riguarda le somministrazioni effettuate, in tutto il mese di gennaio sono state in totale 1.984.658 a fronte di 2.376.979 effettuate a febbraio, di 6.051.416 a marzo, di 9.746.814 ad aprile, di 15.058.081 a maggio e di 16.657.737 a giugno. Nel mese di luglio - secondo i dati disponibili al momento - sono state 14.779.023 le somministrazioni totali che hanno riguardato 3.294.838 prime dosi (comprese 97.015 di vaccino monodose Janssen) e 11.328.828 seconde dosi. Da inizio campagna, sono state raggiunte oltre 909mila somministrazioni a persone contagiate che sono guarite dal Covid-19.

Alberto Baviera